



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

Provincia di Lodi

SERVIZIO SINDACO

Ordinanza numero

23 – Registro Generale N. 3 SINDACO

Del

29-06-2015

OGGETTO:

PREVENZIONE DALLE ALLERGOPATIE DA AMBROSIA - CAMPAGNA 2015

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in questi ultimi anni il numero dei soggetti che accusano allergie al polline di Ambrosia è in continua crescita;
- le allergie da Ambrosia si manifestano con sintomi a volte fortemente invalidanti che rappresentano un costo individuale e sociale di proporzioni non trascurabili;

CONSIDERATO che:

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline;
- è altamente allergizzante ed è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva;
- i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia, nell'ambito del territorio urbano, sono i terreni incolti, le aree industriali dismesse, le aree edificabili libere e non utilizzate, i cantieri edili lasciati aperti per lunghi periodi, i cigli stradali, le massicciate ferroviarie, i fossi e in generale tutte le aree abbandonate e semi abbandonate, nonché sui campi con semine rade quali girasole e soia e sui terreni coltivati una volta effettuato il raccolto;

RILEVATO che:

- l'incuria delle sopraccitate aree urbane risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massiccia diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi urbane ed, in particolare, lo sfalcio periodico delle aree incolte (almeno tre tagli tra giugno ed agosto) nonché un ulteriore sfalcio, se necessario, nella terza decade di settembre, può impedire la fioritura e la conseguente pollinazione della pianta;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e di sfalcio delle aree pubbliche di propria diretta gestione;

RAVVISATA la necessità che analoghe cautele siano adottate anche con riferimento a tutte le altre aree potenzialmente interessate dal fenomeno, private o pubbliche gestite da altri Enti;

RITENUTO di dover disporre urgenti misure volte a limitare l'ulteriore diffusione dell'Ambrosia negli ambienti urbani e, conseguentemente, contenere l'aerodispersione del polline al fine di evitare, per quanto possibile, l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche provocate dal polline dell'ambrosia;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare un provvedimento con efficacia limitata al tempo strettamente
Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate

necessario per la normalizzazione della situazione, ossia con efficacia protratta fino al termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia coincidente con il mese di settembre;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 25522 del 29.03.1999 del Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi del 29/06/2015 - prot. 00018640/15 pervenuta in data 29/06/2015 (prot. 2015000004010), avente ad oggetto "Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia – Campagna 2015";

RICHIAMATO il Regolamento Locale di Igiene con riferimento all'obbligo di mantenere puliti i terreni non edificati;

RICHIAMATO altresì il Regolamento CEE 1272/88, con riferimento alle norme sul mantenimento di buone condizioni agronomiche dei terreni agricoli non coltivati e all'effettuazione delle lavorazioni necessarie alla lotta contro le piante infestanti;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 117 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112;

VISTO l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 50/2003 convertito dalla legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di €. 25 ad un massimo di €. 500, secondo la procedura prevista dalla L. 689/1981;

ORDINA

- ∅ Ai proprietari di aree verdi incolte;
- ∅ Ai proprietari di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
- ∅ Agli amministratori di condominio;
- ∅ Ai conduttori di cantieri edili e per infrastrutture viarie;
- ∅ Ai proprietari di aree industriali dismesse;
- ∅ Ai proprietari di aree edificabili libere e non utilizzate;
- ∅ Ai proprietari di tutte le aree abbandonate e semi abbandonate;
- ∅ Ai responsabili di cantieri edili aperti da almeno un anno dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento;
- ∅ Al Responsabile del settore strade della provincia di Lodi – via Fanfulla 14 – 26900 LODI;

1. di vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza.

2. di eseguire periodi interventi di manutenzione e pulizia nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato tecnico della nota della Direzione Generale Sanità

3. di effettuare gli sfalci **prima della maturazione delle inflorescenze** (abbozzi di inflorescenza 1-2-cm) **e assolutamente prima dell'emissione de polline**. Pertanto si deve intervenire su piante alte mediamente di 30 cm, con un'altezza al taglio più bassa possibile. Gli sfalci devono essere eseguiti nei seguenti periodi:

- **I° sfalcio ultima settimana di luglio**
- **II° sfalcio tra la fine di della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto**
- **se necessario, un ulteriore sfalcio nella terza decade del mese di Settembre;**

4. di utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'Ambrosia indicati nell'allegato tecnico alla nota della Direzione Generale di sanità , secondo le seguenti specifiche:

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate

- **in ambito agricolo:** trinciatura, diserbo, aratura e discatura
- **in ambito urbano:** pacciamatura ed estirpamento

5. di concedere, per il solo ambito agricolo, **l'esecuzione di un solo intervento** da effettuare nella **prima metà di agosto**, basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura. In caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, è consigliato un ulteriore intervento all'inizio di settembre;

INVITA

La cittadinanza a:

1. eseguire una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc..) di propria pertinenza
2. curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ect., che agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo di Ambrosia artemisifolia.

AVVERTE

La cittadinanza che:

1. chiunque violi le presenti disposizioni – non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia – sarà punibile con una sanzione amministrativa;
2. qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvederanno allo sfalcio del terreno infestato, si provvederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
3. gli Ufficiali della Polizia Locale per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza;
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Lodi ovvero ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Lombardia, rispettivamente entro i termini perentori di 30 e 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
(Alfredo FERRARI)

L'originale del presente atto, dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio on line, viene conservato negli archivi informatici dell'Ente.